TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

Domenica 13 Luglio 2008

CULTURA. Il centenario della morte

Fardelliana, don Mondello il bibliotecario dimenticato

(*max*) A ricordare la sua memoria negli anni è stata semplicemente l'intitolazione una piccola stradina tra la via Ammiraglio Staiti e la via Biscottai. Ma la storia di della città l'annovera tra gli illustri, anche se la sua figura nei decenni è stata poco considerata. Ingiustamente, dicono coloro che lo hanno riscoperto, riconoscendogli meriti culturali e non solo. In questi giorni ricorrono i cento anni della morte del canonico Fortunato Mondello. Nato a Trapani il 28 dicembre 1834, entra nell'ordine degli agostiniani scalzi il 6 gennaio 1856. Nel 1857 riceve il ministero del sacerdozio e il 28 ottobre 1859 è proclamato lettore in sacra teologia. Viene promosso a canonico onorario della Cattedrale e 30 marzo 1868 viene destinato al riordino delle collezioni della biblioteca Fardelliana. Diventerà il bibliotecario titolare. Morirò 12 luglio 1908. Quest'anno, a cent'anni dalla morte, la Biblioteca Fardelliana, in collaborazione con la Facoltà Teologica di Sicilia, il Dipartimento di Studi Storici e Artistici, la Facoltà di Lettere e la Fondazione Pasqua 2000, lo ricorderà con un convegno di studi – in programma ad ottobre. «La biblioteca Fardelliana ha un "obbligo" nei confronti del canonico — spiega Margherita Giacalone, direttore della biblioteca — perché si distinse anche per l'ampia produzione bibliografica». A riscoprirlo è stato Maurizio Vitella, che ha ricoperto per dieci anni lo stesso ruolo del canonico all'interno della Fardelliana: «Ho sentito il dovere di celebrare un personaggio illustre di cui, in parte, ho anche colto l'eredità». Al convegno si aggiungerà un'attività di ristampa. Verrà pubblicata una trilogia di opere inedite della biblioteca.

Fortunato Mondello